ALLEGATO N. 10

Uso dei cellulari

ART 1 RIFERIMENTI NORMATIVI SULL'UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI IN CLASSE:

- DPR n. 249 del 24.06.1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti", come modificato dal DPR n. 235 del 21.11.2007".
- Direttiva n. 30 del 15.03.2007 del Ministro della Pubblica Istruzione "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti", che ribadisce che "L'uso dei cellulari da parte degli alunni, durante Io svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998). La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Si ribadisce che le sanzioni disciplinari applicabili sono individuate da ciascuna istituzione scolastica autonoma all'interno dei regolamenti di istituto nella cultura della legalità e della convivenza civile."
- Direttiva n.104 del 30/11/2007 del Ministro della Pubblica Istruzione "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche".
- PNSD e degli obiettivi della c.d. "cittadinanza digitale di cui all'art.5 L.25 agosto 2019, n.92
- Linee Guida per l'Educazione Civica che includono l'obiettivo di promuovere competenze digitali etiche, incoraggiando un uso consapevole e sicuro delle tecnologie.
- Circolare Ministeriale del 19 dicembre 2022, n. 107190 "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe".
- Nota MIM n. 3952 del 19/09/2023 "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe" Chiarimenti nota del 19 dicembre 2022, n. 107190
- Legge 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"
- Circolare n .3392 del 16 giugno 2025 facente seguito alla nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 in merito all'utilizzo dello smartphone in orario scolastico anche negli Istituti secondari di secondo grado.

Il presente regolamento stabilisce le modalità per un corretto utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica da parte degli studenti e di tutto il personale della scuola. Il divieto di utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza, in quanto l'utilizzo non autorizzato di tali dispositivi è elemento di distrazione, sia per chi lo usa sia per i compagni e, come precisato dalla Direttiva Ministeriale, oltre che una grave mancanza di rispetto nei confronti del docente e del gruppo classe, costituisce un'infrazione disciplinare.

ART.2 STUDENTI E STUDENTESSE

Comportamento da osservare in classe

i cellulari e tutti i device devono essere tenuti spenti e riposti nell'apposito spazio all'inizio dell'ora di lezione. Gli studenti sono tenuti a spegnere i cellulari (sempre) ed a consegnarli, su richiesta del docente, senza eccezioni. Tutte le eventuali esigenze di comunicazione tra alunni e famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza, sono sempre soddisfatte e garantite mediante l'uso dei telefoni degli uffici di segreteria e dei plessi scolastici. Durante le lezioni, è assolutamente vietato utilizzare il telefono cellulare (e qualsiasi altro device) in tutte le sue funzioni e, nello specifico, è vietato: telefonare, messaggiare, ascoltare musica, scattare foto o realizzare video all'interno della scuola e diffonderli in rete attraverso Instagram, Facebook, WhatsApp o altri strumenti di comunicazione.

Norme sulla Privacy

Il divieto trova ulteriore fondamento nelle Leggi dello Stato che tutelano e difendono la privacy, i diritti, l'immagine e il buon nome delle persone e delle Istituzioni, tra cui la Scuola. Diffondere immagini, audio e video, senza il consenso scritto dei soggetti coinvolti, oltre a costituire una infrazione disciplinare, configura il reato di violazione della privacy, perseguibile per legge. L'uso scorretto del cellulare nell'ambiente scolastico, frequentato per lo più da minori, determina una serie di responsabilità non solo per la scuola ma anche per la famiglia; si sottolinea pertanto la necessità che entrambe si impegnino, in linea preventiva, così da evitare comportamenti lesivi della libertà, della dignità e della riservatezza altrui.

Deroghe nell'utilizzo dei device

1. Per dichiarate e motivate ragioni (ad esempio: necessità di salute - monitoraggi glicemici) i genitori possono fare richiesta al Dirigente Scolastico di detenzione e utilizzo del cellulare a scuola da parte del/della proprio/propria figlio/a.

2. Gli alunni, in possesso del cellulare in quanto autorizzati, su motivata richiesta del genitore al Dirigente Scolastico, possono utilizzarlo limitatamente per le attività di cui alla deroga concessa. In ogni caso il cellulare non va tenuto sul banco. I docenti della classe vengono informati, tramite registro elettronico, circa gli alunni autorizzati e la motivazione della deroga concessa.

3. L'eventuale autorizzazione a tenere il cellulare a scuola non implica la conseguente responsabilità da parte dell'Istituzione Scolastica per eventuali smarrimenti, furti o rotture. Pertanto, i genitori risponderanno personalmente nel caso in cui dovessero verificarsi le situazioni sopra menzionate (smarrimenti, furti o rotture), in quanto non addebitabili all'istituzione scolastica che prevede la comunicazione con l'esterno attraverso i propri uffici di segreteria.

Utilizzo del cellulare a scopo didattico

Facendo seguito alla nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, riguardante il primo ciclo di istruzione, con la circolare n.3392 del 16 giugno 2025 si dispone anche per gli studenti del secondo ciclo di istruzione il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico. Tale intervento risulta ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute e il benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche. In particolare, appare utile richiamare uno studio dell'OCSE condotto nel 2024, *"From decline to revival: Policies to unlock human capital and productivity"*, i cui risultati ne evidenziano gli effetti negativi sul rendimento scolastico. Similmente, l'Organizzazione mondiale della sanità, in base ai risultati del Rapporto denominato "*A focus on adolescent social media use and gaming in Europe, central Asia and Canada*" (2024), ha evidenziato come

l'uso problematico dei social media tra gli adolescenti abbia subito un notevole incremento, con significativa diffusione di fenomeni di dipendenza quali l'incapacità di controllare l'uso degli smartphone, sintomi da astinenza e il trascurare altre attività con conseguenze negative sulla vita quotidiana.

Sulla base di tali evidenze, le istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i propri regolamenti e il patto di corresponsabilità educativa, **prevedendo per gli studenti del secondo ciclo di istruzione il divieto di utilizzo dello smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici**, nonché specifiche sanzioni disciplinari, per coloro che dovessero contravvenire a tale divieto, secondo le modalità esplicitate nell'Allegato n. 2 al presente Regolamento di Istituto.

Resta inteso che l'uso del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali.

Esclusivamente per finalità didattiche, resta ovviamente confermato l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc, tablet e lavagna elettronica, secondo le modalità programmate dalle scuole nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa. Sotto tale profilo, le istituzioni scolastiche avranno cura di sfruttare in maniera ottimale le potenzialità degli strumenti digitali, ormai largamente diffusi in ambito scolastico grazie ai notevoli investimenti avviati negli scorsi anni, per migliorare la qualità degli insegnamenti e favorire l'apprendimento.

ART. 3 DOCENTI E PERSONALE SCOLASTICO

Per quanto riguarda il personale docente, si ricorda che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari, durante lo svolgimento delle attività di insegnamento, opera esplicitamente anche nei confronti degli insegnanti. A tal proposito è intervenuta la Circolare ministeriale n. 362 del 25.8.1998. Tale divieto appare opportuno, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare, all'interno della comunità scolastica, le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire agli studenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti. L'uso dei device da parte del personale ATA si dovrà uniformare alle presenti indicazioni, con particolare riferimento al rispetto delle norme sulla privacy. Inoltre, l'uso dei device, non dovrà comportare ritardi e disservizi rispetto ai compiti e alle mansioni istituzionali. Il personale impegnato in attività di sorveglianza degli studenti, durante tale servizio, sarà tenuto alle stesse cautele previste per i docenti.

In base a quanto stabilito dalla Circolare n .3392 del 16 giugno 2025, i docenti dovranno assicurarsi che tutti gli studenti lascino il proprio smartphone all'interno dell'apposito contenitore, presente in ogni classe dell'Istituto, per tutta la durata delle attività didattiche. Visto il divieto assoluto di utilizzo dei dispositivi previsto dalla normativa, la sorveglianza dovrà essere particolarmente solerte in occasione degli intervalli.